

Riassetti. Dopodomani la scelta dei gruppi in gara

Entra nel vivo la vendita del portafoglio del Fondo Italiano

L'OPERAZIONE

Tra i gruppi interessati a rilevare il portafoglio ci sono Goldman Sachs, Tikehau, Harbourvest, Neuberger Berman, e Collier Capital

Marigia Mangano

MILANO

■ Entra nel vivo nei prossimi giorni la cessione del portafoglio partecipazioni del Fondo italiano d'investimenti.

Secondo indiscrezioni sarebbe stato fissato per giovedì 6 aprile un primo step per effettuare una selezione delle offerte ritenute più interessanti per l'acquisto del portafoglio del Fondo. In pratica saranno individuati i potenziali acquirenti che "accederanno" alla fase delle offerte vincolanti. Salvo dunque rinvii improvvisi, entro fine settimana la procedura di vendita subirà una accelerazione. L'intenzione, si apprende, data la complessità del portafoglio che sarà rilevato, costituito da 24 partecipate, è quella di procedere alla scelta di due, al massimo tre gruppi, che avvieranno la due diligence per poi presentare le offerte definitive.

Nell'ultimo mese, infatti, è stato avviato il processo per cedere il pacchetto di partecipate del fondo controllato dalla Cassa depositi e prestiti (Cdp). Il mandato è stato affidato alla banca d'affari internazionale Credit Suisse. Tuttavia finora si è trattato più di una esplorazione informale per capire il reale interesse sul mercato. Ora l'intenzione, secondo quanto si apprende, è quella di avviare formalmente l'operazione con l'obiettivo di chiuderla entro giugno, e comunque prima dell'estate. Attualmente il portafoglio del Fondo è costituito da 24 partecipazioni, principalmente Pmi come la Ligabue, la Filmaster, fino alla Surgital e alla Medadyne. L'obiettivo, però, sarebbe

quello di procedere alla vendita di un pacchetto partecipazioni costituito da meno di una ventina di società, il 90% delle quali situate principalmente nel Nordest e Nord Ovest. Il resto delle partecipate resterebbe in capo al Fondo italiano investimenti.

Tra i gruppi che hanno mostrato nelle scorse settimane la volontà di rilevare il pacchetto partecipazioni, ci sarebbero gli americani di Goldman Sachs e l'asset manager francese Tikehau. Inoltre comparirebbero anche Neuberger Berman, il gruppo che ha rilevato il portafoglio nel private equity di Intesa Sanpaolo, e Harbourvest. Infine la lista sarebbe completata da un ritorno di interesse di Collier Capital, fondo inglese specializzato in acquisto di partecipazioni di fondi sul mercato secondario.

Il fondo inglese già in passato aveva mostrato interesse per il portafoglio del Fondo italiano d'investimento, tanto da contattare alcune tra le banche sottoscrittrici del fondo. Tuttavia la trattativa non è poi decollata a causa dello scoglio del prezzo. Il valore del portafoglio, secondo alcune stime, sarebbe intorno ai 300 milioni di euro.

Attualmente il Fondo italiano d'investimento vede in posizione di primo azionista la Cassa depositi e prestiti con una partecipazione del 25%. Insieme a quest'ultima nel libro soci compaiono banche e associazioni. In particolare l'Abi, Banca Mps, Confindustria, Intesa Sanpaolo, l'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane e Unicredit, ciascuna con il 12,5% del capitale del Fondo italiano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

